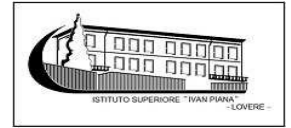




Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana"
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei"
Istituto Professionale Socio Sanitario
Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300 • Sito internet: www.ispiana.edu.it
E-mail: info@ispiana.edu.it- Posta elettronica certificata: bgis00700g@pec.istruzione.it



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

Bisogni Educativi Speciali (BES)

Allievi non madrelingua

- Normativa:
 - Per DSA
 - Legge nr. 170 del 08/10/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
 - D. M. 5669 del 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento"
 - per BES
 - Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012
 - Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013

Codice identificativo alunno _____

Classe _____

PREMESSA

Legge n. 170/10, Decreto attuativo n. 5669/11, Linee Guida annesse = per gli **alunni con DSA** è prevista **obbligatoriamente** la stesura di un PDP contenente gli **strumenti compensativi** e le **misure dispensative** necessarie al successo scolastico dell'alunno

Vi sono tre sottocategorie di **BES certificati**: disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) ed evolutivi specifici e svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale.

Il documento può essere redatto anche in presenza di altri **BES diagnosticati o meno** (esempio deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), diverse forme di svantaggio derivante da disagi economici e sociali, linguistici o culturali, come ad esempio studenti che vivono importanti forme di marginalità o che sono da poco arrivati in Italia).

In tutti questi casi il PDP non è obbligatorio, ma è deciso dal Consiglio di Classe e può avere anche carattere temporaneo, per brevi periodi durante l'anno scolastico.

Il piano didattico personalizzato, per quanto riguarda gli studenti con diagnosi già consegnata e protocollata presso la scuola, viene redatto dal Consiglio di Classe all'inizio di ogni anno scolastico entro il primo trimestre, quindi generalmente tale documento deve essere pronto entro la fine di novembre.

In generale, il percorso che deve seguire il PDP è il seguente:

- Incontro preliminare del CDC: il Coordinatore condivide con il CDC la diagnosi e si predispongono una bozza di PDP
- Il Coordinatore incontra on line la famiglia e lo specialista per raccogliere bisogni e condividere il PDP
- Stesura definitiva del documento da parte del Consiglio di Classe e sottoscrizione (docenti/genitori/Dirigente scolastica)

1. DATI ANAGRAFICI E PRESENTAZIONE

nome e cognome _____

data di nascita _____

lingua madre _____

PER ALLIEVI NON MADRELINGUA/NAI

PADRE

Nazionalità:

Conoscenza e padronanza della lingua italiana:

- Nulla
- Sufficiente
- Buona
- Ottima

MADRE

Nazionalità:

Conoscenza e padronanza della lingua italiana:

- Nulla
- Sufficiente
- Buona
- Ottima

2. OSSERVAZIONE INDIRETTA DELL'ALUNNO/A

I dati necessari alla compilazione del Percorso Didattico Personalizzato sono ricavabili dalla relazione diagnostica e relativa valutazione neuropsicologica; dall'osservazione sistematica in classe, da considerazioni e osservazioni dei genitori.

- Tipologia del disturbo prevalente: _____

- Presenza di comorbidità _____
- QI totale _____
- Risultato test CILS (per allievi non madrelingua)

3. RELAZIONI SOCIALI

Tipo di relazioni sociali:

- Gruppo sportivo
- Altro.....

4. OSSERVAZIONE DIRETTA DELL'ALUNNO/A

L'allievo/a è:

- È poco cosciente della propria problematicità
- Non ne parla con gli adulti
- Non ne parla con i/le compagni/e
- E' consapevole della propria problematicità I rapporti con i/le compagni/e:
 - Sereni e collaborativi
 - Saltuari e superficiali
 - Difficili

In relazione al problema, nell'approccio con gli impegni scolastici l'alunno/a:

- è autonomo
- non è autonomo
- necessita di un controllo costante da parte del/della docente affinché segua le lezioni

Il comportamento in classe:

- non è un elemento di disturbo

- è corretto e propositivo
- è scorretto

OSSERVAZIONE ALUNNO/A - DIFFICOLTÀ NELL'APPRENDERE:

- Le tabelline
- Le serie numeriche
- Problemi con il computare
- Le informazioni in sequenza
- Difficoltà nel comprendere i concetti matematici
- Difficoltà nell'acquisire i concetti matematici
- I rapporti spaziali
- I rapporti temporali
- Problemi di attenzione
- Problemi di concentrazione
- Difficoltà nella memorizzazione
- Altro.....

DIFFICOLTÀ NEI PROCESSI DI FUNZIONAMENTO

- Lentezza nella lettura
- Lentezza nella comprensione
- Lentezza nella scrittura
- Frequenti errori grammaticali ed ortografici
- Scrittura irregolare, difficilmente decifrabile
- Difficoltà nel decifrare i segni linguistici
- Difficoltà nella realizzazione dei grafemi
- Difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- Difficoltà nel ricordare l'ordine procedurale operativo
- Difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- Altro.....

